

**PARLAMENTINO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MORI**

approvato con Deliberazione del Consiglio di Istituto nr. 28/2021
e modificato con Deliberazione del Consiglio di Istituto nr. 13/2025

Progetto

Finalità e obiettivi

Il Parlamentino delle studentesse e degli studenti della SSPG è un organo consultivo e propositivo. Viene istituito nella SSPG come momento di incontro tra alunni e adulti di riferimento con la finalità di valorizzare la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e della comunità e con i seguenti obiettivi:

- facilitare la conoscenza delle istituzioni democratiche del territorio;
- promuovere la capacità di analisi di contesto, individuando punti di forza, criticità, necessità e soluzioni possibili;
- tradurre le idee in azione promuovendo creatività, innovazione e assunzione dei rischi unitamente alla capacità di pianificare e gestire progetti
- assumere un ruolo attivo nella comunità scolastica, promuovendo proposte di miglioramento o di attivazione di nuove iniziative;
- facilitare l'acquisizione di abilità di gestione del confronto democratico, mediazione, dialogo e condivisione.

Destinatari

Studenti della scuola secondaria di primo grado

Organizzazione

Il Parlamentino è convocato almeno tre volte all'anno dal Dirigente e il suo funzionamento è disciplinato con apposito regolamento, che istituisce formalmente la sua presenza all'interno della scuola e ne indica organizzazione e compiti.

Regolamento del Parlamentino delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di primo grado

Articolo 1. Composizione

Il Parlamentino è composto da:

- due studenti rappresentanti eletti in ciascuna classe della Scuola secondaria di Primo Grado;
- il docente referente;
- il Dirigente scolastico.

A seconda dell'ordine del giorno oggetto di discussione nella seduta del Parlamentino, Il DS ha facoltà di invitare altre figure rilevanti per il buon funzionamento dell'organo consultivo.

Articolo 2. Elezioni degli studenti

I rappresentanti degli studenti vengono eletti nelle singole classi tra gli studenti che si propongono volontariamente attraverso il voto segreto in cui devono essere segnalati un'alunna e un alunno. Le elezioni si svolgono di norma entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico ed i rappresentanti di classe rimangono in carica per l'intero anno scolastico.

Il docente coordinatore di classe ha il dovere di curare il momento dell'elezione perché sia un'occasione di esercizio di democrazia e si occupa, unitamente a due alunni, dello spoglio

e del conteggio dei voti per garantire la massima trasparenza possibile. Membri supplenti risultano i primi due alunne/i non elette/i.

Articolo 3. Doveri dei rappresentanti e di tutti i membri del Parlamentino

I rappresentanti si assumono l'impegno di partecipare alle periodiche riunioni del Parlamentino, dopo essersi consultati sui punti all'ordine del giorno della convocazione con la propria classe, alla quale relazioneranno poi il contenuto dell'incontro.

Tutti i membri del Parlamentino avranno cura di cooperare con il personale scolastico per costruire e garantire nella scuola un clima di sicurezza, di lealtà, di rispetto per tutte le persone e di salvaguardia per le strutture e le attrezzature scolastiche; in particolare, si richiede un impegno per una efficace prevenzione di ogni forma di violenza, fisica o psicologica, verso gli/le alunne/i della comunità scolastica.

La partecipazione al Parlamentino contribuirà alla valutazione di Educazione civica e alla cittadinanza.

Articolo 4. Convocazione

Il calendario delle riunioni viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico salvo casi straordinari. La convocazione è effettuata dal Dirigente che invia l'ordine del giorno, predisposto insieme al referente del Parlamentino.

Articolo 5. Organizzazione delle riunioni

Per lo svolgimento delle riunioni del Parlamentino si prevede la presenza di alcuni ruoli per favorire la comunicazione, lo spirito critico e il diritto di parola a ciascun membro. Del coordinamento si occupa il Dirigente o il referente del Parlamentino, secondo l'ordine del giorno stabilito in precedenza. Tra i ragazzi delle classi terze e seconde, in base a un criterio di rotazione, vengono nominati il presidente e due verbalisti che si occuperanno di prendere appunti e di scrivere a turno il verbale, d'intesa con il rappresentante dei docenti. Il verbale dovrà essere letto alle singole classi dai relativi rappresentanti.

Articolo 6. Votazioni

Gli studenti delle classi seconde e terze partecipano alle sedute del Parlamentino con diritto di voto. Gli studenti delle classi prime partecipano alle riunioni del Parlamentino senza diritto di voto. Il Dirigente scolastico e il Docente referente del Parlamentino assumono funzioni di coordinamento e di supporto.

Il Presidente e i due verbalisti vengono eletti annualmente durante la prima seduta; partecipano alla votazione per l'elezione del Presidente e dei verbalisti tutti gli studenti del Parlamentino con diritto di voto.

In caso di parità nella votazione si procederà come di seguito:

- in presenza di un candidato già eletto presidente/verbalista nel precedente anno scolastico verrà data precedenza all'altro candidato;
- in caso di candidati a pari voto che non hanno mai ricoperto alcuna carica e appartengono a classi diverse (in verticale: seconda e terza) si darà precedenza al candidato della classe superiore;
- in caso di candidati a pari voto che non hanno mai ricoperto alcuna carica e appartengono alla stessa classe (in verticale: classi terze), si procede attraverso estrazione in presenza del Parlamentino.

Articolo 7. Esecuzione delle decisioni

Il Dirigente ha il compito di attivarsi per favorire l'attuazione di quanto proposto dal Parlamentino. I coordinatori di classe (o altro docente interessato) avranno la massima cura affinché gli argomenti trattati nelle riunioni del Parlamentino siano discussi in classe prima e dopo ciascuna riunione.